

## Comunicato Stampa N. 24

La banca Credito Lombardo Veneto SpA rende noti i principali dati di bilancio al 31 dicembre 2020 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

voci/anno (importi in milioni di euro)	2020	2019	2018
impieghi	190	171	173
raccolta (diretta e indiretta)	334	304	291
mezzi amministrati	524	475	464
CET 1 ratio	22,9%	18,8%	17,6%
total capital ratio	22,9%	18,8%	17,6%

voci/anno	2020	2019	2018
(importi in milioni di euro)			
margine d'interesse	3,8	3,8	3,5
commissioni nette	2,5	2,6	2,9
margine d'intermediazione	8,2	8,1	6,6
risultato netto gestione finanziaria	6,8	8,4	6,2
costi operativi	6,4	6,7	6,2
risultato netto	0,3	1,1	0,04

Nell'anno della pandemia e dei pesanti effetti economici e sociali che ha determinato, Credito Lombardo Veneto ha tenuto fede alla propria funzione di sostegno a imprese e famiglie, propria delle "banche di territorio": prova ne sia la significativa crescita, superiore all'11%, dei crediti concessi alla clientela. In tema Covid-19, in particolare, la banca ha ricevuto 430 richieste di finanziamenti assistiti da garanzia pubblica, per un controvalore pari a circa euro 80 milioni e di queste, al 31 dicembre 2020, 380 sono state perfezionate per un valore di oltre 60 milioni, pari a circa il 30% degli impieghi. Nel 2020 sono state, inoltre, concesse quasi 370 moratorie per un controvalore complessivo superiore a 60 milioni.

La decisa crescita nei volumi di attività e di servizi forniti è stata gestita contenendo i tassi e i costi applicati alla clientela, secondo lo spirito e le indicazioni dei provvedimenti governativi di sostegno all'economia: rispetto all'esercizio precedente, il margine d'interesse è quindi risultato stabile e pari a euro 3,8 milioni, mentre le commissioni nette sono leggermente diminuite a 2,5 milioni.



Pur avendo mantenuto una buona qualità del credito, la banca, a fronte della congiuntura negativa, ha prudenzialmente accantonato euro 1,5 milioni. I dati al 31 dicembre 2020 confermano, in ogni caso, la contenuta incidenza del credito deteriorato lordo sul portafoglio (3,3%), ampiamente inferiore alle medie di sistema. L'incidenza delle sofferenze lorde sui crediti è pari all'1,2%; tale rapporto scende allo 0,4% se si considerano i valori netti.

La riduzione dei tassi d'interesse decisa dalla BCE per sostenere il sistema economico europeo ha determinato un aumento del corso dei titoli posseduti da banche e intermediari finanziari. Le conseguenti e generalizzate prese di beneficio hanno consentito un diffuso realizzo di plusvalenze, con benefici effetti sui bilanci dell'esercizio 2020 degli operatori che, in tal modo, hanno potuto compensare gli impatti negativi della pandemia sul conto economico. Tale opportunità è stata colta anche da Credito Lombardo Veneto che ha, quindi, parzialmente realizzato le plusvalenze accumulate sul portafoglio di proprietà.

L'attenta politica di controllo dei costi ha inoltre permesso di risparmiare, a parità di perimetro, oltre 0,5 mln rispetto al 2019.

L'anno 2020 si è, quindi, chiuso con un utile pari a circa euro 0,3 milioni. Il rapporto cost income (accantonamenti sul credito esclusi) risulta in costante miglioramento ed è pari al 77%, contro l'84% registrato a fine 2019 e il 93% registrato a fine 2018.

I coefficienti patrimoniali CET1 e Total Capital Ratio sono pari al 22,9%, contro il 18,8% dell'anno precedente; essi si confermano superiori alla media del sistema bancario italiano e certificano la solidità della banca.

Nel 2021, Credito Lombardo Veneto prosegue nel solco tracciato, superando, al 31 marzo, i 200 milioni di impieghi e i 300 milioni di raccolta. Nel contempo, e confidando in una progressiva uscita dallo scenario pandemico, la banca ha ripreso il proprio percorso di sviluppo dell'offerta commerciale, puntando sugli strumenti agevolativi di sostegno agli investimenti delle imprese e sui prodotti e servizi a supporto dei consumi e dei risparmi delle famiglie.

Brescia, 23 aprile 2021.

IL PRESIDENTE

(Dott. Giambattista Bruni Conter)